

COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Bergamasco

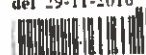
Dott.ssa Daniela Falconi

Dott. Francesco Bazza



Comune di Negrar

Prot. N. 0026287
del 29-11-2016



SERVIZIO CONTABILITA' E BILANCIO

Comune di Negrar

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 29/11/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

I sottoscritti dott. Stefano Bergamasco, dott. Francesco Bazza, dott.ssa Daniela Falconi, premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge in precedenza trasmessi allo stesso;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presentano

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Negrar che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Negrar, lì 29 novembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Negrar nominato con delibera consigliere n. 11 del 29-04-2011;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 14/11/2016 e in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10.11.2016 con delibera n. 193 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - h) le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

- k) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Preso atto che alla data odierna non sono ancora ufficialmente approvati i seguenti:

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

per i quali se ne raccomanda l'approvazione entro e non oltre la data prevista per la discussione del bilancio di previsione 2017/2019;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 16/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il consiglio comunale ha approvato con delibera n. 19 del 28.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 21 in data 04.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.774.882,12
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.465.841,36
b) Fondi accantonati	€ 56.527,68
c) Fondi destinati ad investimento	€ 71.416,98
d) Fondi liberi	€ 1.181.096,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.774.882,12

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.921.062,22	€ 3.267.477,19	€ 3.052.965,13
Di cui cassa vincolata	€ 224.809,45	€ 224.809,45	€ 224.809,45
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con il bilancio assestato al 4/11/2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016 (al 04/11/2016)	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	706.492,76	12.178,69		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	952.585,47	531.056,83		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.391.289,28			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	545.716,13			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.722.140,10	8.328.685,83	8.401.422,48	8.444.074,20
2	Trasferimenti correnti	741.502,63	369.822,35	373.283,89	376.831,97
3	Entrate extratributarie	1.757.826,70	1.769.757,00	1.763.757,00	1.734.757,00
4	Entrate in conto capitale	1.307.875,36	994.237,50	513.865,00	513.870,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti		-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.774.195,20	2.823.000,00	2.823.000,00	2.823.000,00
totale		17.303.539,99	16.285.502,68	15.875.328,37	15.892.533,17
	totale generale delle entrate	20.353.907,50	16.828.738,20	15.875.328,37	15.892.533,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2016 (al 04/11/2016)	PREVISIONE ANNO 2017	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0	0	0	0
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.224.766,63	9.839.485,46	9.627.557,07	9.608.237,40
		di cui già impegnato*		958.086,12	54.691,95	
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.178,69			
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.404.784,61	1.287.194,33	513.865,00	513.870,00
		di cui già impegnato*		771.056,83	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	531.056,83			
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0			
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato	0			
4	RIMBORSI DI PRESTITI	previsione di competenza	845.195,56	879.048,41	910.906,30	947.425,77
		di cui già impegnato*		3.338,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	CHIUSURA ANTICIPIAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
5		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato	0			
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.774.195,20	2.823.000,00	2.823.000,00	2.823.000,00
7		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato	0			
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.248.942,00	16.828.738,20	15.875.328,37	15.892.533,17
		di cui già impegnato		1.732.480,95	54.691,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	543.235,52			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.792.177,52	16.828.738,20	15.875.328,37	15.892.533,17
		di cui fondo pluriennale vincolato				

* si tratta di somme, alla data di presentazione del Bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato la corretta istituzione e applicazione dei Fondi Pluriennali Vincolati in parte corrente e in parte capitale.

I detti fondi corrispondono agli stanziamenti risultanti dal Bilancio relativo all'anno 2016 oltre alle variazioni di esigibilità alla data del 04/11/2016.

Le dette quantificazioni consentono la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa per gli esercizi 2017/2018/2019 in relazione alle esigibilità previste.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento presunto	3.300.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.602.505,49
2	Trasferimenti correnti	511.317,45
3	Entrate extratributarie	2.295.336,45
4	Entrate in conto capitale	1.220.512,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	127.960,09
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.849.334,62
TOTALE TITOLI		19.606.966,15
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.906.966,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	13.561.748,70
2	Spese in conto capitale	2.507.556,81
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.307.462,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.855.164,98
TOTALE TITOLI		22.231.933,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 1 dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.178,69		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.468.265,18	10.538.463,37	10.555.663,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.839.495,46	9.627.557,07	9.608.237,40
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		12.178,69	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		99.112,96	119.001,28	142.880,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	879.048,41	910.906,30	947.425,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 238.100,00	- 0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	238.100,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di euro 238.100,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da una parte delle entrate previste per i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico in materia di edilizia per il finanziamento di spese correnti di manutenzione delle strade e del patrimonio comunale, come consentito dalle vigenti norme (articolo 1 comma 737 della L. n. 208/2015 ha previsto la possibilità di destinare la quota totale dei predetti proventi per il biennio 2016/2017).

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	531.056,83		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	994.237,50	513.865,00	513.870,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	238.100,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.287.194,33	513.865,00	513.870,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazioni elettorali e referendarie locali	€ 55.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
contributo per permesso di costruire	€ 238.100,00	€ -	€ -
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ -	€ -	€ -
recupero evasione tributaria	€ 230.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
canoni per concessioni pluriennali	€ -		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	€ 52.550,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
altre da specificare			
totale	€ 575.650,00	€ 277.000,00	€ 277.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazioni elettorali e referendarie locali	€ 60.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati (transazioni)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
altre da specificare - contributo a scuola materna comunale	€ 10.000,00		
totale	€ 90.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00

In merito si segnala che le entrate non ricorrenti finanziano (nel 2017) spese ricorrenti per € 485.650,00. A tal proposito si invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate previste onde evitare che nel corso dell'esercizio si vengano a manifestare degli disequilibri a seguito dell'eventuale mancato accertamento ed incasso delle entrate previste.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo vincolato		
- contributo permesso di costruire	€ 485.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-€ 238.100,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	€ -	
- piano degli interventi	€ 118.237,50	
- proventi trasformazione diritto di superficie	€ 1.000,00	
Totale mezzi propri	€ 366.137,50	
Mezzi di terzi		
- mutui	€ -	
- prestiti obbligazionari	€ -	
- aperture di credito	€ -	
- contributi da amministrazioni pubbliche	€ 390.000,00	
- contributi da famiglie	€ -	
Totale mezzi di terzi	€ 390.000,00	
TOTALE RISORSE		€ 756.137,50
* TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		€ 756.137,50
* + FPV € 531.056,83 = TITOLO II DELLA SPESA		1.287.194,33

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e

- maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (negativo) e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della coerenza con le previsioni.

Preso atto che al punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, la corretta definizione del "Gruppo Comune di Negrar", nonché l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, ad in particolare il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ed il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

L'organo di revisione attesta la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 con le previsioni di bilancio.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 157 del 4/10/2016.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono-programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto con la presente relazione l'organo di revisione esprime il proprio parere favorevole.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015 (norma attualmente in vigore in attesa delle nuove disposizioni che saranno approvate per l'esercizio 2017 con la Legge di Bilancio), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Si evidenzia che, per il triennio 2017/2019 secondo la vigente normativa, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non può essere considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento).

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni risulta un saldo attivo di 547.925,85 €. Si deve però tener presente che, sulla base del cronoprogramma degli investimenti redatto dal Dirigente dell'Area di *line* Gestione del territorio, in occasione del rendiconto 2016 sarà necessario reimputare nel bilancio di previsione 2017 attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato una somma che ad oggi è stata stimata in € 537.073,72, riducendo di fatto il saldo di finanza pubblica ad € 10.852,13.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.328.685,83	8.401.422,48	8.444.074,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	369.822,35	373.283,89	376.831,97
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)			
D) Titolo 2 - trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	369.822,35	373.283,89	376.831,97
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.769.757,00	1.763.757,00	1.734.757,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	994.237,50	513.865,00	513.870,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.462.502,68	11.052.328,37	11.069.533,17
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.839.495,46	9.627.557,07	9.608.237,40
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	99.112,96	119.001,28	142.880,40
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5)	(+)	9.700.382,50	9.468.555,79	9.425.357,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.287.194,33	513.865,00	513.870,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)			
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5)	(+)	1.287.194,33	513.865,00	513.870,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		10.987.576,83	9.982.420,79	9.939.227,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		474.925,85	1.069.907,58	1.130.306,17
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	73.000,00	74.000,00	
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)				
Patto naz.le orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014				
Patto naz.le orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015				
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		547.925,85	1.143.907,58	1.130.306,17
(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito web ...				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti d				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228,
 - della conferma delle aliquote per l'anno 2017 sulla base del regolamento del tributo,
- è stato previsto in euro 3.100.000,00, ovvero (trattandosi di entrate riscosse per autoliquidazione) per l'importo corrispondente alle riscossioni riferite all'acconto per l'anno 2016 e comunque in linea con quanto è stato riscosso nel 2015 entro la chiusura del rendiconto di gestione dello stesso anno. Il collegio suggerisce di monitorare l'andamento delle entrate anche alla luce del dato riferito al saldo 2016 e di apportare se del caso necessarie variazioni in corso d'anno.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 230.000,00 con una diminuzione di euro 100.000,00 rispetto alla somma prevista con il bilancio 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 360.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, ovvero per lo stesso importo (solamente arrotondato per eccesso) rispetto alle somme previste con il bilancio 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017, di conferma rispetto all'anno precedente, è del 2 per mille per gli immobili cat. B-E-A10-C/1-C/2-C/3-C/4-C/5-D escluso D10 e dell'1 per mille per gli immobili strumentali rurali e cat. D10.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8% per cento.

Il gettito per l'esercizio finanziario 2017 è previsto in euro 1.923.933,92, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente (2015) a quello di riferimento.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.595.018,12, con un aumento di euro 2.875,38 rispetto al bilancio 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 120.000,00, che corrisponde ad euro 10.000,00 in più rispetto al dato di bilancio 2016 assestato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI/IMU	€ 330.000,00	€ 230.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TIA ESERCIZI PREGRESSI				
Totale	€ 330.000,00	€ 230.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Dall'esame della documentazione prodotta e dalla relazione del Responsabile del procedimento si evince l'attendibilità dei dati indicati attestante una riduzione del recupero in relazione alla normalizzazione dell'autoliquidazione dei contribuenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Al momento di stesura del presente parere, non è ancora stata approvata la Legge di bilancio 2017 e non sono stati resi noti i trasferimenti statali a valere sul Fondo di Solidarietà comunale né le somme che saranno trattenute sull'IMU di spettanza del Comune a titolo di quota di cofinanziamento del predetto Fondo. Si prende atto che l'Ente ha pertanto inserito i dati relativi alle assegnazioni/trattenute del 2016.

Il collegio suggerisce di monitorare l'assegnazione delle somme anche attraverso la consultazione dell'apposito sito ministeriale e di apportare se del caso necessarie variazioni in corso d'anno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	SPESA	ENTRATA	% di copertura *
Mensa scolastica	246.667,00	155.000,00	62,84
Trasporto scolastico	324.100,00	82.000,00	25,30
Assistenza domiciliare	163.770,00	72.000,00	43,96
Palazzetto dello sport	37.917,93	16.000,00	42,20
	772.454,93	325.000,00	42,07

L'organo esecutivo con deliberazione n. 186 del 3/11/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,07%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n. 173 in data 18.10.2016 la somma di euro 105.000,00 è stata destinata per il 50% (ovvero per euro 52.500,00) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le singole quote da destinare a ogni singola voce di spesa:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, pari ad €. 13.125,00, da imputare a interventi di sostituzione, di

ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente:

- cap. 2030/1 - Acquisto segnaletica stradale, per €. 4.675,00,
- cap. 2050/1 - Segnaletica stradale per €. 8.500,00;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, pari ad €. 13.125,00, da imputare a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del servizio di polizia municipale:

- cap. 1022 - Spese per acquisto vestiario ed armamento, per €. 3.000,00,
- cap. 1025 - Acquisto beni di consumo, per €. 500,00,
- cap. 1035 - Acquisto cancelleria e stampati, per €. 1.800,00,
- cap. 1040 - Canone annuo ponte radio servizio Polizia Locale, per €. 1.200,00,
- cap. 1047/1 - Spese service gestione sanzioni CDS, per €. 2.125,00;
- cap. 1065 - Manutenzione e riparazione attrezzature, per €. 4.500,00;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale e corrispondente quindi alla metà della somma utilizzabile indicata al precedente punto 1. e pari ad €. 26.250,00, da imputare a:

- redazione dei piani di cui all'articolo 36 del C.d.S., cap. 1086 per €. 5.000,00,
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, cap. 120/1 per €. 6.000,00,
- a finalità relative al miglioramento della sicurezza stradale, con riferimento alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, cap. 2045 per €. 15.250,00.

La quota vincolata è pertanto destinata al titolo I della spesa per euro 52.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	€ 55.385,76
Accertamento 2015	€ 75.000,00
Previsione 2016	€ 90.000,00
Previsione 2017	€ 105.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corrente
2013	€ 724.935,42	€ -
2014	€ 478.676,83	€ -
2015	€ 419.099,41	€ -
2016	€ 485.000,00	€ 150.000,00
2017	€ 485.000,00	€ 238.100,00
2018	€ 485.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal bilancio assestato 2016 (alla data del 4/11/2016) e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

<i>1) Personale</i>	
	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	
	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	
	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	
	<i>9) Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione definitiva 2016 (al 04/11/2016)	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Reddito da lavoro dipendente	€ 2.545.311,62	€ 2.434.717,88	€ 2.432.217,88	€ 2.437.217,88
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 323.511,81	€ 308.920,00	€ 308.920,00	€ 308.920,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.673.173,74	€ 5.042.949,16	€ 4.995.783,91	€ 5.017.989,95
104	Trasferimenti correnti	€ 1.515.089,78	€ 1.212.113,83	€ 1.100.584,52	€ 1.069.484,01
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 526.730,34	€ 493.667,41	€ 459.519,98	€ 424.107,16
108		€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive entrate	€ 39.629,37	€ 31.620,00	€ 6.620,00	€ 2.620,00
110	Altre spese	€ 601.319,97	€ 315.507,18	€ 323.910,78	€ 347.898,40
	Totale Titolo1	€ 11.224.766,63	€ 9.839.495,46	€ 9.627.557,07	€ 9.608.237,40

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 133.508,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.180.232,91.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.588.735,64	€ 2.434.717,88	€ 2.432.217,88	€ 2.437.217,88
Spese macroaggregato 103	€ 20.626,49	€ 8.806,73	€ 8.806,73	€ 8.806,73
Irap macroaggregato 102	€ 178.796,17	€ 164.510,00	€ 164.510,00	€ 164.510,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
totale spese di personale (A)	€ 2.788.158,30	€ 2.608.034,61	€ 2.605.534,61	€ 2.610.534,61
(-) Componenti escluse (B)	€ 607.925,39	€ 542.044,54	€ 539.544,54	€ 539.554,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A - B	€ 2.180.232,91	€ 2.065.990,07	€ 2.065.990,07	€ 2.070.980,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.180.232,91

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	€ -	88%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 6.792,78	80%	€ 1.358,56	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
Sponsorizzazioni	€ -	100%				
Missioni	€ 3.300,33	50%	€ 1.650,00	€ 1.640,00	€ 1.640,00	€ 1.640,00
Formazione	€ 9.154,00	50%	€ 4.577,00	€ 4.266,73	€ 4.266,73	€ 4.266,73
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Canoni leasing parco macchine	€ 28.000,00	70%	€ 8.400,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Riparazioni automezzi	€ 8.640,00	70%	€ 2.592,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
totale	€ 55.887,11		€ 18.577,56	€ 14.806,73	€ 14.806,73	€ 14.806,73

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.239.102,04	99.306,25	99.306,25	0,0137
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.414.083,92			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.825.018,12	99.306,25	99.306,25	0,0544
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.089.583,79	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.328.685,83	99.306,25	99.306,25	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.360,62	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	138.461,73	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	369.822,35	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.385.737,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.000,00	-193,29	-193,29	-0,0009
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.300,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	187.720,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.769.757,00	-193,29	-193,29	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	390.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	390.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000

	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	603.237,50	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	994.237,50	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		11.482.502,68	99.112,96	99.112,96	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	99.112,96	99.112,96	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.311.838,69	119.235,99	119.235,99	0,0163
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.414.083,92			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.897.754,77	119.235,99	119.235,99	0,0628
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.089.583,79	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.401.422,48	119.235,99	119.235,99	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.360,62	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	141.923,27	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	373.283,89	0,00	0,00	
	<i>Entrate extratributarie</i>				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.376.737,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.000,00	-234,71	-234,71	-0,0012
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.300,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	190.720,00	0,00	0,00	0,0000
3090000	TOTALE TITOLO 3	1.763.757,00	-234,71	-234,71	
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	512.865,00	0,00	0,00	0,0000
4090000	TOTALE TITOLO 4	513.865,00	0,00	0,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5090000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		11.052.328,37	119.001,28	119.001,28	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	119.001,28	119.001,28	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

Esercizio finanziario 2019

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.354.490,41	143.156,53	143.156,53	0,0194
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.414.083,92			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.940.406,49	143.156,53	143.156,53	0,0737
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.089.583,79	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1090000	TOTALE TITOLO 1	8.444.074,20	143.156,53	143.156,53	

	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	231.360,62	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	145.471,35	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	376.831,97	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.366.737,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	195.000,00	-276,13	-276,13	-0,0014
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.300,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	171.720,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.734.757,00	-276,13	-276,13	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	512.870,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	513.870,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		11.069.533,17	142.880,40	142.880,40	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	142.880,40	142.880,40	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

in euro 33.215,53 per l'anno 2017, pari allo 0,34% delle spese correnti;

in euro 33.909,50 per l'anno 2018, pari allo 0,35% delle spese correnti;

in euro 34.018,00 per l'anno 2019, pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo per spese potenziali

L'Ente ha previsto il Fondo rischi contenzioso in euro 40.000,00 per ciascuno degli anni 2017-2018-2019.

In merito al Fondo rischi legato alle cause legali in corso, il collegio ritiene necessario un più approfondito esame dello stato delle stesse, al fine di ponderare con maggior prudenza l'ammontare del fondo stesso, apportando nel corso dell'esercizio le necessarie variazioni nel caso dall'analisi eseguita emerga la sua inadeguatezza. Infatti sia l'incertezza dell'esito che l'eventuale soccombenza nei vari gradi di giudizio intermedi, debbono essere considerati, in una ottica di generale prudenza, come indicatori di potenziali perdite future e pertanto tali da rendere necessario provvedere in via preventiva alla loro copertura finanziaria. Allo stato attuale, sulla base della documentazione fornita, il collegio ritiene che il fondo rischi non appaia congruo. Come già indicato in precedenza poi, sarà valutato positivamente l'eventuale vincolo allo scopo applicato, in sede di determinazione dell'avanzo di amministrazione in sede di conto consuntivo 2016.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'articolo 24 del D.lgs. n. 19/08/2016 n. 175 prevede che entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso ciascuna Amministrazione Pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data, individuando quelle che devono essere alienate. Il collegio ritiene che in tale contesto vada definita la partecipazione nella Valpolicella servizi Cooperativa sociale a r.l., anche alla luce del disposto dell'articolo 4 del medesimo decreto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro

1.287.194,33, per l'anno 2017

513.865,00 per l'anno 2018

513.870,00, per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 0.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili è pari a 0.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.379.962,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 457.271,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.689.997,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 10.527.231,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.052.723,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 492.667,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 560.055,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 13.312.956,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 13.312.956,79
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	€ 492.667,41	€ 458.519,98	€ 423.107,16
entrate correnti	€ 10.527.231,76	€ 11.221.469,43	€ 10.468.265,18
% su entrate correnti	4,68%	4,09%	4,04%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 15.403.518,00	€ 13.312.956,79	€ 12.467.761,23	€ 11.589.729,30	10678823
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-€ 833.218,75	-€ 845.195,56	-€ 879.048,41	-€ 910.906,30	-€ 947.425,77
Estinzioni anticipate	-€ 1.254.004,46	€ -	€ -	€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 3.338,00				
Totale fine anno	€ 13.312.956,79	€ 12.467.761,23	€ 11.588.712,82	€ 10.678.823,00	€ 9.731.397,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 579.692,08	€ 525.730,34	€ 492.667,41	€ 458.519,98	€ 423.107,16
Quota capitale	€ 836.556,75	€ 845.195,56	€ 879.048,41	€ 910.906,30	€ 947.425,77
Totale	€ 1.416.248,83	€ 1.370.925,90	€ 1.371.715,82	€ 1.369.426,28	€ 1.370.532,93

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi contributi regionali, statali e da privati.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, facendo seguito a tutte le indicazioni in precedenza formulate:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il presente parere si intende esteso anche alla proposta di deliberazione c.c. n. 85 del 8/11/2016 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2017/2019 E PIANO ANNUALE 2017" ed alla deliberazione g.c. n. 192 del 10/11/2016 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019.", in quanto documenti propedeutici alla formazione del bilancio di previsione 2017-2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Bergamasco

Dott.ssa Daniela Falconi

Dott. Francesco Bazza

